
Diocesi: Treviso, domani mons. Tomasi preside una messa nel ricordo del bombardamento del 1944. Venerdì processione con il crocifisso miracoloso

Esattamente come 79 anni fa, il 7 aprile coinciderà con il Venerdì Santo. Una data impressa nella memoria di Treviso perché il 7 aprile 1944 la città fu vittima del terribile bombardamento degli Alleati attraverso le cosiddette “fortezze volanti”, le cui bombe la rasero al suolo provocando migliaia di morti. “Le celebrazioni, in particolare di carattere religioso, risentiranno della particolare giornata, l’unica in cui non si celebrano messe”, spiegano dalla diocesi. Per questo il vescovo di Treviso, mons. Michele Tomasi, presiederà una celebrazione eucaristica domani, mercoledì 5 aprile, alle 17, nel tempio di S. Maria del Rovere, in via Madonnetta, in ricordo dei bambini uccisi. Sempre mercoledì, alle 10, sarà celebrata una messa nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice. Dal punto di vista religioso, proseguono dalla diocesi, “avrà particolare intensità, nell’anniversario del bombardamento, la processione con il crocifisso miracoloso che avverrà alle 21 e sarà guidata dal vescovo, nell’ambito delle celebrazioni del Venerdì Santo, 7 aprile. La processione prenderà avvio dalla basilica di S. Maria Maggiore e terminerà nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice”. Sempre il 7 aprile, a partire dalle 12.15, cerimonia civile in piazza dei Signori, con letture, brani musicali e, alle 13.05, i solenni rintocchi della campana civica.

Alberto Baviera